



Diritto e Persona

Pubblica Amministrazione, Sanità e Diritti Civili

Blog a cura di Ernesto Mancini - avvocato

www.dirittoepersona.it - ernesto.mancini@hotmail.it

LA MADRE DI TUTTE LE RIFORME



In questi giorni il Presidente del Consiglio parla del “decreto semplificazioni” come “la madre di tutte le riforme” . Il Presidente non si rende conto che una tale definizione è risibile non solo perché evidentemente esagerata ma soprattutto perché c’è solo una madre di tutte le riforme che è la Costituzione Italiana del 1948.

Infatti, a distanza di ben 72 anni questa Carta , proprio come una brava madre, rimprovera e punisce i suoi figli quando cercano di introdurre norme contrarie ad ogni principio di diritto e di umanità.

È successo proprio oggi che la Corte Costituzionale, applicando la vera madre di tutte le leggi, ha rimosso il misfatto dei decreti sicurezza nella parte in cui, fra l’altro, vietavano ad un Povero Cristo di Migrante di iscriversi all’anagrafe comunale per dire che esiste anche lui. Secondo quei decreti il migrante non esiste come non esiste qualunque nato che non venga registrato all’anagrafe.

Il Parlamento è arrivato tardi anche questa volta (da quanto tempo si parla di riformare i decreti sicurezza ?); i Cinque Stelle, dopo la sentenza della Corte dicono candidamente e formalmente che si tratta dei “decreti salvini” (come se non li avessero approvati anche loro, Conte compreso). E il PD ? Continua a fare il bell’addormentato come se nulla fosse; colpevole più degli altri per non tentare “concrete opposizioni” (fino a mobilitare la piazza) a questi tentativi di demolizione dello Stato di Diritto.

Per fortuna che c’è la vera Madre di tutte le leggi, fatta quando ancora molti di noi non erano neppure nati e ciò nonostante molto più giovane di tutti noi. Una madre meravigliosa.



*Il Presidente De Nicola firma la Costituzione.
Ai due lati De Gasperi e Terracini.*

Ernesto Mancini

Verona, 9 luglio 2020